

Pallavolo, l'Holimpia vince anche ad Avola. Cammarana: "Ma dobbiamo alzare ancora l'asticella"

Altri tre punti per una marcia che sembra davvero inarrestabile. Anche se, a detta dell'entourage siracusano, forse si poteva fare di più. L'Holimpia vince anche ad Avola, nel secondo derby consecutivo della Serie C femminile di pallavolo dopo quello contro Augusta, ma il 3-1 con cui le ragazze di Claudio Cammarana hanno superato le pari grado avolesi al Polivalente, non è stato salutato con piena soddisfazione dallo stesso coach aretuseo: "Non dovevamo certamente lasciare punti e onestamente non avrei voluto nemmeno concedere il set ma nello sport capita, soprattutto quando l'avversario non sta a guardare – ha detto Cammarana -. Abbiamo superato senza dolorose perdite due settimane complicate sia per le assenze di Lena, recuperata giovedì e di Musmeci e sia per i tanti impegni delle nostre under, impegnate in settimana tra la serie D e l'under18. Da martedì ritorneremo ad allenarci alzando ancora l'asticella".

Calcio, Siracusa piange la scomparsa di "Angioletto" Zito

"Una persona per bene, un signore dentro un campo di calcio e non solo". Il coro unanime della Siracusa sportiva non poteva

non salutare meglio di così Angelo (“Angioletto”) Zito, 61 anni, scomparso prematuramente questa mattina a causa di un infarto fulminante. Aveva appena terminato la consueta corsa mattutina in compagnia del figlio quando ha accusato un malore e nonostante la corsa in ospedale non c’è stato nulla da fare. In queste ore in tanti hanno ricordato l’ex centrocampista brevilineo, dai piedi sopraffini, che avrebbe meritato ben altra carriera oltre i polverosi campi di Prima categoria e Promozione. Dagli amici della Meroni, dove mosse i primi passi, a tanti ex compagni di squadra di mezza provincia e non solo, il cordoglio è stato unanime perché quando perdi prematuramente una persona così a modo, il vuoto che ti lascia dentro è certamente maggiore. Angelo Zito era anche un grandissimo tifoso del Siracusa e con ogni probabilità domani sera sarebbe stato su quella gradinata dove era solito stare, lui che avrebbe anche sognato di vestire la maglia della principale squadra della propria città ma così non è stato. Al Siracusa calcio, diversi sportivi siracusani, hanno già chiesto di inoltrare in Lega la richiesta di poter osservare domani sera, prima del fischio d’inizio di Siracusa-Reggina, un minuto di raccoglimento in sua memoria.

Ippica, lo show di Guerrieri al “Mediterraneo”

Tre successi consecutivi afferrati da Berenson e altrettanti tre in giornata dal jockey Sebastiano Guerrieri. E’ il responso del convegno di galoppo in scena oggi all’ Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa, che ha ospitato anche la II Tris Straordinaria. Si ribaltano i pronostici nel Premio Missoni, condizionata per di 4 anni e oltre ingaggiati 2100 metri di pista piccola, con il duttile Berenson, dato per spacciato al

totalizzatore nazionale con quota di 16.75, dopo due successi in prove a “vendere”, dimostra di valere anche in contesti più importanti. In sella, un ispiratissimo Guerrieri ai 150 metri dal palo, attacca e passa il battistrada Playful Dude, concedendogli solo la migliore piazza. Completa il podio Sir Fortress. Di forza, invece, Siciliano Bello afferra la II Tris, handicap discendente per anziani impegnati sui 1500 metri della pista piccola. Alla regia ancora un perfetto Sebastiano Guerrieri, che in ingaggia un duello con Federico Bossa, in sella a Ormixa, e si salva dal loro deciso attacco. Giunge per la terza moneta Ratmusquet. Intervento d'autorità nella prova di apertura, poi, decreta la vittoria di Sopran Furia, che permette al jockey Guerrieri di aprire in bellezza il pomeriggio al galoppo siracusano. Conferma i validi riferimenti e ogni buona impressione destata ai lavori mattutini, infine, Rock Royalty, che entra subito in sintonia con il tracciato siracusano, e con Gabriele Cannarella alla conduzione centra il bersaglio alla prima uscita.

Calcio, Berretti: Siracusa in vetta e ora i “Cacciola boys” sognano

Un gol a testa di Boncaldo e Leotta e la Berretti del Siracusa vola. Battuto anche il Catanzaro (2-1 il finale al “De Simone”) e primo posto storico raggiunto per gli azzurrini di Gaspare Cacciola che hanno agguantato il Trapani fermato dalla Reggina. Entrambe a 31 punti in classifica e una vetta cercata e sfiorata ma mai raggiunta, complice qualche passo falso comprensibile ma adesso realtà. Ciò naturalmente rappresenta solo un punto di partenza per una squadra che sta certamente

facendo cose egregie, forse oltre ogni previsione ma comunque in linea con i programmi dopo aver raccolto le “ceneri” di ciò che rimaneva della passata stagione e rivitalizzato un gruppo che adesso è certamente un vanto per tutta la società del patron Giovanni Alì. E di questo ha parlato anche il responsabile del settore giovanile Alessandro Guglielmino: “Oggi i ragazzi hanno dimostrato di essere una grande squadra ed un grande gruppo perché hanno saputo anche soffrire per portare a casa la vittoria che vale il primo posto ed un ulteriore passo verso i play off. Sono orgoglioso dei ragazzi e del mister Cacciola che sta facendo un lavoro straordinario”.

Atletica, Melluzzo titolo italiano indoor ad Ancona

Il giovane siracusano Matteo Melluzzo ha vinto il titolo italiano indoor 60 metri piano ad Ancona con il tempo di 6,81. L'allievo della Milone Siracusa allenato da papà Gianni arrivava da favorito e ha mantenuto le aspettative come aveva anticipato alla vigilia proprio il padre, sottolineando che all'ultimo stage di Formia, Matteo Melluzzo aveva impressionato anche Filippo Di Mulo, responsabile della velocità nazionale, confermando dunque una crescita esponenziale per uno sprinter siracusano sempre più in ottica nazionale.

Calcio, le tragedie di Sala e del Flamengo. Il cordoglio del Siracusa

Il Siracusa calcio con in testa il presidente Giovanni Alì, il vicepresidente Costanza Castello, l'Ad Nicola Santangelo e il Ds Antonello Laneri ricordano Emiliano Sala e i giovani giocatori del Flamengo e si uniscono al dolore delle loro famiglie e dei loro club. "Sono profondamente addolorato – spiega il presidente Giovanni Alì – voglio abbracciare tutte le famiglie delle vittime. Il mio pensiero e la mia preghiera vanno a questi giovani che inseguivano il sogno di realizzarsi nel mondo del calcio". Anche il vice presidente Costanza Castello è rimasta colpita da queste tragedie. "Il mondo del calcio è una grande famiglia della quale facciamo tutti parte e nella quale si instaurano rapporti di quotidianità, di affetto e di stima reciproca. Pensare oggi ai ragazzi del Flamengo o a Sala che non ci sono più, è un dolore per tutti noi che quotidianamente viviamo da vicino i sogni e le speranze di giovani come loro". Un sogno svanito troppo presto per l'Ad Nicola Santangelo. "Erano ragazzi che avevano dei sogni e una lunga vita davanti. Sono addolorato, volevano realizzarsi nel mondo del calcio, il destino è stato crudele. Il mio pensiero va alle famiglie che stanno soffrendo".

Pallanuoto, l'Ortigia cade contro Savona. "Una partita

storta”

Savona sbanca Siracusa. Finisce 4 a 3 per i liguri al termine di una partita non bellissima e segnata dalla difesa in pressing dei biancorossi e dalla scarsa media realizzativa in superiorità dei padroni di casa. Le due squadre lanciano il loro abbraccio a Manuel Bortuzzo e si presentano al pubblico mostrando l’hashtag #tutticonmanuel. Poi è partita. Il primo tempo scorre con ritmi blandi e questo aiuta gli ospiti a portarsi sul +2 dopo poco più di 5 minuti. L’Ortigia soffre il pressing alto dei liguri e solo una prodezza di Napolitano riesce a riportare sotto i biancoverdi e chiudere il primo parziale con il minimo svantaggio. La musica non cambia nel secondo tempo e l’unica fiammata se la regala l’Ortigia che manda a rete Jelaca bravo ad infilare l’ottimo Soro da distanza ravvicinata. Nel terzo tempo reti inviolate e ritmi quasi soporiferi. Le maggiori emozioni, ad un pubblico che fino alla fine resta attaccato ai suoi, nell’ultimo parziale. Savona non smorza l’agonismo al pressing, l’Ortigia costruisce bene in superiorità ma le conclusioni si infrangono contro un Soro che sembra abbassare la saracinesca. Alla fine tocca a Caldieri, quando mancano 11 secondi alla fine, sfruttare l’ultima superiorità fischiata a favore della propria squadra. Tocco facile nella rete dell’incolpevole Caruso. Commento Alberto Angelini (all. Savona): “Tre punti importanti anche se ottenuti contro una squadra che non è una nostra diretta concorrente. I ragazzi hanno tenuto un ritmo quasi costante. Qui non è mai facile giocare ma avevamo preparato la partita in questo modo. Soddisfatto del risultato ora guardiamo al resto del campionato”.

Commento Marcello Marotta (vice Presidente Ortigia): “Partita sicuramente storta. Sapevamo che avremmo incontrato una squadra ostica e così è stato. Adesso vediamo di concentrarci sulle partite che ci attendono e soprattutto sulla semifinale di ritorno contro il Marsiglia per l’Euro Cup”.

Pallamano Aretusa, vittoria di forza sullo Scicli e terzo posto

La Pallamano Aretusa conferma la propria crescita e supera Scicli per la seconda volta nel giro di una settimana dopo il successo in Coppa Sicilia. E' stata una partita importante per la posta in palio, ovvero il terzo posto in classifica. Avvio nervoso per entrambe le squadre, poi allungo dell'Aretusa grazie ad una maggiore velocità e organizzazione di gioco e primo tempo terminato 16-11 per i siracusani. Nel secondo tempo qualche errore di troppo in fase di impostazione ha favorito il ritorno dello Scicli bravo a crederci e ad arrivare al -2. Ma ancora una volta la maggiore freschezza atletica dei ragazzi di Rudilosso ha consentito con una difesa aggressiva e rapidi contropiede, il break decisivo fino al 27-22. Nel finale lo Scicli riduceva il divario fino al definitivo 29-26. Nell'Aretusa buone prove di Sortino, Greco e del rientrante Giuffrida. Con questa vittoria la squadra del presidente Villari supera proprio lo Scicli e si attesta al terzo posto in classifica avendo nel mirino il Girgenti.

Calcio a 5, il Maritime torna al successo. Quattro reti di Caio

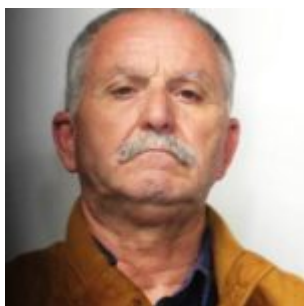
Dopo la pesante sconfitta contro Napoli, il Maritime torna ad un prepotente successo in campionato (6-1). Tutto facile contro la Lazio fanalino di coda anche se i capitolini erano passati in vantaggio dopo pochi minuti. Poi però la squadra di Thiago Polido ha aumentato i giri, messo in mostra anche l'ultimo arrivato Pica Pao (ex della gara) che ha realizzato anche un gol, che ha contribuito a rendere pesante il tabellino grazie poi alle quattro reti di Caio e al gol, sublime, di Selucio, che nella prima frazione aveva permesso ai megaresi di svoltare e portarsi sul 2-1. Poi è salito in cattedra Caio con giocate spettacolari e gol d'alta fattura ma anche Nora, seppur non andato a bersaglio, ha mostrato giocate bellissime e importanti, un po' come Simi e una buona rotazione di tutto il roster per un successo mai messo in discussione.

“Vecchia Maniera”: il video dell'operazione e le parole degli investigatori

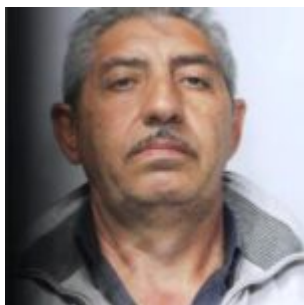
Operazione “Vecchia Maniera”, parlano gli investigatori. Nella intervista sopra le parole di Rosario Scalisi, vice dirigente della Squadra Mobile di Siracusa. Smantellato un gruppo prettamente “familiare”, organico al clan Trigila, che

utilizzando proprio le vecchie maniere di gestione degli affari, si era specializzato nel traffico di droga senza però disdegnare le estorsioni. Proprio un caso, relativo all'esplosione di diversi colpi di arma da fuoco all'indirizzo dei mezzi di cantiere della ditta impegnata nella costruzione dello svincolo autostradale di Noto, viene documentato nelle intercettazioni ambientali della Polizia, nel video qui sotto:

Destinatari delle ordinanze di custodia cautelare in carcere, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, sono Hamid Aliani, 56 anni; Nunziata Bianca, netina di 62 anni; Pietro Crescimone, di Lucca Sicula in provincia di Agrigento; Elisabetta Di Mari, siracusana, 55 anni; Giuseppe Lao, di Rosolini 38 anni; Said Lemaifi, marocchino espulso dal territorio nazionale lo scorso dicembre; Angelo Monaco, di Rosolini, 64 anni; Antonino Rubbino, rosolinese di 51 anni. In corso le ricerche di altre due persone. I dettagli nell'articolo di apertura.



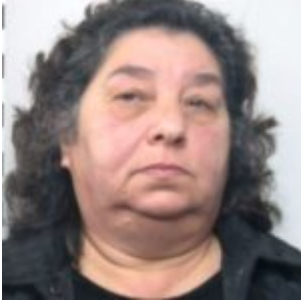
Angelo Monaco



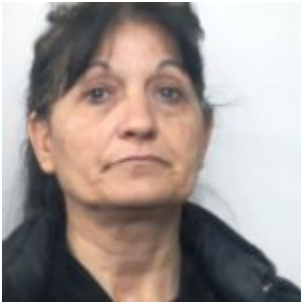
Pietro Crescimone



Hamid Aliani



Nunziatina Bianca



Elisabetta Di Mari



Giuseppe Rubbino



Giuseppe Lao